## Bologna2000

#### Ateneo

# Il Bilancio di genere e le azioni per le pari opportunità, seminario promosso da Unimore il 18 marzo

## Redazione

Il Bilancio di genere e le azioni per le pari opportunità sarà il tema al centro di un seminario online, in programma venerdì 18 marzo 2022, dalle ore 15.00 alle 17.30 sulla piattaforma Microsoft Teams, organizzato dal Dipartimento di Economia Marco Biagi (DEMB) di Unimore, in collaborazione con la Fondazione Marco Biagi, il Centro di Ricerca Interdipartimentale si Discriminazioni e vulnerabilità - CRID, il Centro di Analisi delle Politiche Pubbliche (CAPP) e il Laboratorio Genere, Linguaggio e Comunicazione Digitale (GLIC\_D) dell' Università di Modena e Reggio Emilia. Il Bilancio di Genere è un efficace strumento di misurazione delle politiche pubbliche, il cui fine è rappresentato dall' accompagnare le amministrazioni a comprendere l' effetto dei propri programmi di spesa su donne, uomini e sull' eguaglianza di genere. In Italia le prime esperienze di Bilancio di Genere risalgono al 2001: già da allora il comune e la provincia di Modena e la Regione Emilia Romagna hanno sviluppato intrapreso il percorso di rendicontazione in tale senso. Il documento concorre a superare i limiti del sistema informativo contabile tradizionale, integrandolo con un punto di vista che a partire dai dati, è capace



di restituirci informazioni riguardo al grado di soddisfacimento dei bisogni degli stakeholder di riferimento, prestando una sempre maggiore attenzione alle persone, ed alle loro identità. La Regione Emilia-Romagna è stata la prima in Italia a dotarsi nel 2002 di un Bilancio di genere. Un impegno che si è ripetuto nel tempo mantenendo attenzione all' impatto che le politiche pubbliche hanno sull' equaglianza di genere e sul benessere. Il seminario, organizzato nell' ambito del progetto GE&PA (Gender Equality & Public Administration), finanziato dalla Regione Emilia-Romagna, sarà introdotto dal Prof. Tommaso Fabbri, Direttore del DEMB e vuole offrire una panoramica delle esperienze, a livello nazionale e regionale, sul tema partendo dal Bilancio di genere nazionale a cura della Dott.ssa Eleonora Romano, funzionaria del Ministero dell' Economia e delle Finanze e da quello della Regione Emilia-Romagna, grazie al contributo dell' Assessora regionale Barbara Lori. Il terzo intervento è affidato alla Prof.ssa Tindara Addabbo, delegata del Rettore Unimore per le Pari opportunità e coordinatrice scientifica del Progetto GE&PA, che condividerà l'esperienza del Bilancio di genere di Ateneo, per aprire una discussione sul ruolo di questo documento nel raggiungimento dell' eguaglianza di genere. L' attenzione alla rendicontazione di genere si estende dal settore pubblico al settore privato e proprio a questi sviluppi guarda l' intervento conclusivo sul tema 'Gender & Equity report nelle imprese: lo stato dell' arte e gli sviluppi futuri' affidato alla prof.ssa Ulpiana Kocollari del Dipartimento di Economia Marco Biagi. 'Se i piani di eguaglianza di genere non si basano su analisi di bilancio per correggere distorsioni nella distribuzione delle risorse e fornire le risorse necessarie per la loro implementazione - nota

## Bologna2000

### Ateneo

Tindara Addabbo in merito all' importanza dei bilanci di genere che, con i piani di eguaglianza di genere, sono un requisito per accedere alla linea di finanziamento del PNRR sulla ricerca - gli stessi sono a rischio di non essere sostenibili'. È possibile registrarsi all' evento sul sito www.progettogepa.unimore.it. Per eventuali richieste di informazioni: progetto.gepa@unimore.it.

## Modena2000

#### Ateneo

## Il Bilancio di genere e le azioni per le pari opportunità, seminario promosso da Unimore il 18 marzo

Direttore

Pubblicità Il Bilancio di genere e le azioni per le pari opportunità sarà il tema al centro di un seminario online, in programma venerdì 18 marzo 2022, dalle ore 15.00 alle 17.30 sulla piattaforma Microsoft Teams, organizzato dal Dipartimento di Economia Marco Biagi (DEMB) di Unimore, in collaborazione con la Fondazione Marco Biagi, il Centro di Ricerca Interdipartimentale si Discriminazioni e vulnerabilità - CRID, il Centro di Analisi delle Politiche Pubbliche (CAPP) e il Laboratorio Genere, Linguaggio e Comunicazione Digitale (GLIC\_D) dell' Università di Modena e Reggio Emilia. Il Bilancio di Genere è un efficace strumento di misurazione delle politiche pubbliche, il cui fine è rappresentato dall' accompagnare le amministrazioni a comprendere l' effetto dei propri programmi di spesa su donne, uomini e sull' equaglianza di genere. In Italia le prime esperienze di Bilancio di Genere risalgono al 2001: già da allora il comune e la provincia di Modena e la Regione Emilia Romagna hanno sviluppato intrapreso il percorso di rendicontazione in tale senso. Il documento concorre a superare i limiti del sistema informativo contabile tradizionale, integrandolo con un punto di vista che a partire dai dati, è capace



di restituirci informazioni riguardo al grado di soddisfacimento dei bisogni degli stakeholder di riferimento, prestando una sempre maggiore attenzione alle persone, ed alle loro identità. La Regione Emilia-Romagna è stata la prima in Italia a dotarsi nel 2002 di un Bilancio di genere. Un impegno che si è ripetuto nel tempo mantenendo attenzione all' impatto che le politiche pubbliche hanno sull' eguaglianza di genere e sul benessere. Il seminario, organizzato nell' ambito del progetto GE&PA (Gender Equality & Public Administration), finanziato dalla Regione Emilia-Romagna, sarà introdotto dal Prof. Tommaso Fabbri, Direttore del DEMB e vuole offrire una panoramica delle esperienze, a livello nazionale e regionale, sul tema partendo dal Bilancio di genere nazionale a cura della Dott.ssa Eleonora Romano, funzionaria del Ministero dell' Economia e delle Finanze e da quello della Regione Emilia-Romagna, grazie al contributo dell' Assessora regionale Barbara Lori. Il terzo intervento è affidato alla Prof.ssa Tindara Addabbo, delegata del Rettore Unimore per le Pari opportunità e coordinatrice scientifica del Progetto GE&PA, che condividerà l'esperienza del Bilancio di genere di Ateneo, per aprire una discussione sul ruolo di questo documento nel raggiungimento dell' eguaglianza di genere. L' attenzione alla rendicontazione di genere si estende dal settore pubblico al settore privato e proprio a questi sviluppi guarda l' intervento conclusivo sul tema 'Gender & Equity report nelle imprese: lo stato dell' arte e gli sviluppi futuri' affidato alla prof.ssa Ulpiana Kocollari del Dipartimento di Economia Marco Biagi. 'Se i piani di equaglianza di genere non si basano su analisi di bilancio per correggere distorsioni nella distribuzione delle risorse e fornire le risorse necessarie per la loro implementazione - nota

## Modena2000

#### **Ateneo**

Tindara Addabbo in merito all' importanza dei bilanci di genere che, con i piani di eguaglianza di genere, sono un requisito per accedere alla linea di finanziamento del PNRR sulla ricerca - gli stessi sono a rischio di non essere sostenibili'. È possibile registrarsi all' evento sul sito www.progettogepa.unimore.it. Per eventuali richieste di informazioni: progetto.gepa@unimore.it.

## Sassuolo2000

#### Ateneo

## Il Bilancio di genere e le azioni per le pari opportunità, seminario promosso da Unimore il 18 marzo

Il Bilancio di genere e le azioni per le pari opportunità sarà il tema al centro di un seminario online, in programma venerdì 18 marzo 2022, dalle ore 15.00 alle 17.30 sulla piattaforma Microsoft Teams, organizzato dal Dipartimento di Economia Marco Biagi (DEMB) di Unimore, in collaborazione con la Fondazione Marco Biagi, il Centro di Ricerca Interdipartimentale si Discriminazioni e vulnerabilità - CRID, il Centro di Analisi delle Politiche Pubbliche (CAPP) e il Laboratorio Genere, Linguaggio e Comunicazione Digitale (GLIC\_D) dell' Università di Modena e Reggio Emilia. Il Bilancio di Genere è un efficace strumento di misurazione delle politiche pubbliche, il cui fine è rappresentato dall' accompagnare le amministrazioni a comprendere l' effetto dei propri programmi di spesa su donne, uomini e sull' equaglianza di genere. In Italia le prime esperienze di Bilancio di Genere risalgono al 2001: già da allora il comune e la provincia di Modena e la Regione Emilia Romagna hanno sviluppato intrapreso il percorso di rendicontazione in tale senso. Il documento concorre a superare i limiti del sistema informativo contabile tradizionale, integrandolo con un punto di vista che a partire dai dati, è capace



di restituirci informazioni riguardo al grado di soddisfacimento dei bisogni degli stakeholder di riferimento, prestando una sempre maggiore attenzione alle persone, ed alle loro identità. La Regione Emilia-Romagna è stata la prima in Italia a dotarsi nel 2002 di un Bilancio di genere. Un impegno che si è ripetuto nel tempo mantenendo attenzione all' impatto che le politiche pubbliche hanno sull' equaglianza di genere e sul benessere. Il seminario, organizzato nell' ambito del progetto GE&PA (Gender Equality & Public Administration), finanziato dalla Regione Emilia-Romagna, sarà introdotto dal Prof. Tommaso Fabbri, Direttore del DEMB e vuole offrire una panoramica delle esperienze, a livello nazionale e regionale, sul tema partendo dal Bilancio di genere nazionale a cura della Dott.ssa Eleonora Romano, funzionaria del Ministero dell' Economia e delle Finanze e da quello della Regione Emilia-Romagna, grazie al contributo dell' Assessora regionale Barbara Lori. Il terzo intervento è affidato alla Prof.ssa Tindara Addabbo, delegata del Rettore Unimore per le Pari opportunità e coordinatrice scientifica del Progetto GE&PA, che condividerà l'esperienza del Bilancio di genere di Ateneo, per aprire una discussione sul ruolo di questo documento nel raggiungimento dell' eguaglianza di genere. L' attenzione alla rendicontazione di genere si estende dal settore pubblico al settore privato e proprio a questi sviluppi guarda l' intervento conclusivo sul tema "Gender & Equity report nelle imprese: lo stato dell' arte e gli sviluppi futuri" affidato alla prof.ssa Ulpiana Kocollari del Dipartimento di Economia Marco Biagi. "Se i piani di eguaglianza di genere non si basano su analisi di bilancio per correggere distorsioni nella distribuzione delle risorse e fornire le risorse necessarie per la loro implementazione - nota

## Sassuolo2000

#### **Ateneo**

Tindara Addabbo in merito all' importanza dei bilanci di genere che, con i piani di eguaglianza di genere, sono un requisito per accedere alla linea di finanziamento del PNRR sulla ricerca - gli stessi sono a rischio di non essere sostenibili". È possibile registrarsi all' evento sul sito www.progettogepa.unimore.it. Per eventuali richieste di informazioni: progetto.gepa@unimore.it PER LA TUA PUBBLICITA' 0536807013.